



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 77
SETTORE Settore Affari Generali e Innovazione
NR. SETTORIALE 8 DEL 04/02/2016

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016.

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 103 del 04/02/2016, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Il Segretario Generale
(dott.ssa Maria Nicassio)
Dirigente a.i.
del Settore AA.GG. e Innovazione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 103 del 04/02/2016 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonchè dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

teresa.morgese

IL SEGRETARIO GENERALE

Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione

Premesso che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il C.C.N.L. quadriennio normativo 2002/2005 - b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il C.C.N.L. - b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 - b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il C.C.N.L. - b.e. 2008/2009;

Preso atto che l'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 "Disciplina delle risorse decentrate" prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità";

Considerato che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del C.C.N.L. 22/01/2004 rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali;

Considerato che secondo gli orientamenti stabiliti dall'A.R.A.N. le risorse stabili sono tecnicamente quantificate dai competenti dirigenti;

Sentito al tal proposito il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità da considerare ad ogni effetto cofirmatario del presente provvedimento per quanto di sua competenza;

Preso atto che per effetto della legge n. 208 de 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016 – art. 1 – comma 236), nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione di cui alla legge n. 124/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 vengono ripristinati i vincoli sul fondo per le risorse decentrate previsti fino al 31/12/2014 dall'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010 ed in particolare:

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Preso atto, quindi, che per effetto della formulazione della norma, praticamente identica alla precedente, dovrebbero trovare applicazione le medesime regole definite nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Corte dei Conti, in particolare la metodologia da applicare per la riduzione proporzionale delle somme iscritte nel Fondo in conseguenza della diminuzione del personale in servizio, con l'unica variante che tra il personale in servizio, ai fini della riduzione proporzionale, si deve tenere conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, nonché l'applicazione al Fondo per le risorse decentrate della riduzione "permanente" ai sensi dell'art. 1 – comma 456 – della Legge di stabilità 2015 nella misura pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'art. 9 – comma 2/bis del D.L. n. 78/2010, in quanto non espressamente abrogata dalla legge di stabilità 2016;

Visto il Fondo 2015, approvato dalla competente Delegazione Trattante nella seduta del 29/12/2015;

Considerato che nel Fondo 2015 è stata applicata una decurtazione pari ad € 2.167,58 quale consolidamento della decurtazione anni 2011-2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 – comma 2/bis secondo periodo, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, introdotto dal comma 456 della legge n. 147/2013;

Dato atto che per la parte stabile le risorse vengono confermate di anno in anno con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile competente in materia trattandosi di atto di natura gestionale;

Rilevato che la quantificazione della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 risulta determinata nella misura di € 1.028.676,68 come riportato nel prospetto allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le risorse variabili sono integrate annualmente (art. 31 – comma 3 – C.C.N.L. 22/01/2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri prescritti per cui i relativi adempimenti sono demandati alla Giunta Comunale trattandosi di operazioni che richiedono un apprezzamento di natura discrezionale;

Ritenuto, pertanto, di procedere, alla luce delle previsioni normative in premessa citate, alla costituzione della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate anno 2016 nell'importo di € 1.028.676,68;

Precisato che, per quanto riguarda la decurtazione da effettuare ai sensi del comma 236 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), si darà luogo alla eventuale riduzione a seguito della integrazione delle predette risorse decentrate con la determinazione della parte variabile;

Ritenuto, per tutte le ragioni sopra esposte, di approvare il Fondo 2016 – Parte stabile, in conformità alle norme in vigore;

Dato atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno anni 2013/2014, e i vincoli di riduzione imposti dalla normativa vigente sulle spese di personale;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. che affida ai Responsabili di Settore la competenza all'adozione degli atti di gestione e degli atti e provvedimenti amministrativi;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. Quantificare le risorse decentrate stabili costituenti il Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che per effetto della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità anno 2016 – art. 1 – comma 236), nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione di cui alla legge n. 124/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 vengono ripristinati i vincoli sul fondo per le risorse decentrate previsti fino al 31/12/2014 dall'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010 ed in particolare:
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.
3. Dare atto, inoltre, che con successiva deliberazione la Giunta Comunale provvederà ad integrare il predetto fondo con le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità di cui all'art. 31 – comma 3 – del C.C.N.L. 22/01/2004.
4. Precisare, altresì, che con il medesimo provvedimento giuntale si darà luogo alla eventuale riduzione ai sensi dell'art. 1 – comma 236 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), a seguito della integrazione delle predette risorse stabili con la parte variabile.
5. Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, all'Assessore al Personale, nonché al Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscale, all'U.O. Contabilità Personale e Pensioni e all'U.O. Gestione e Amministrazione del Personale per quanto di rispettiva competenza.

“Il presente atto non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dati personali”.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 103**

Settore Proponente: **Settore Affari Generali e Innovazione**

Ufficio Proponente: **Gestione Personale**

Oggetto: **FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016.**

Nr. adozione settore: **8** Nr. adozione generale: **77**

Data adozione: **04/02/2016**

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 12/02/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Lopopolo